

**Esame di Matematica 2 Mod.A (laurea in Matematica)**

prova di accertamento del 20 ottobre 2006

**ESERCIZIO 1.** Siano

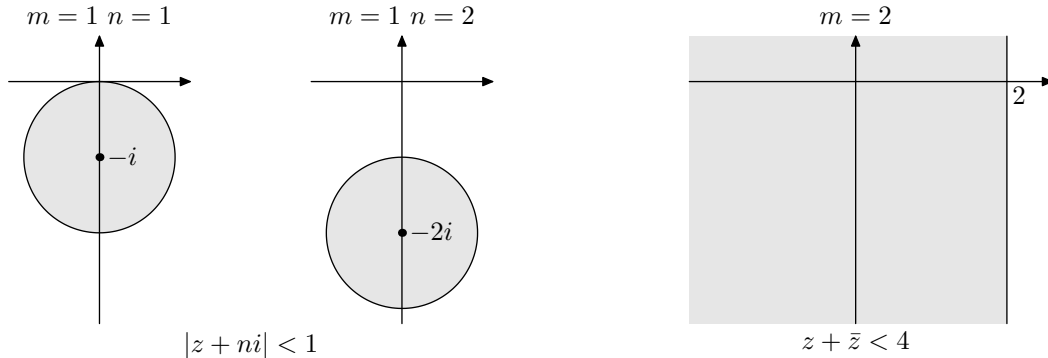
$$U = \left\{ z \in \mathbb{C} : \left| \frac{2z - m + 2in}{iz - n - im - i} \right| < m \right\} \quad \text{ed} \quad f(z) = \frac{iz - ik}{z - 1 + i}.$$

- (a) Si disegni l'insieme  $U$  nel piano di Gauss.  
 (b) Si determinino il dominio e l'immagine di  $f$ , l'eventuale funzione inversa ed i numeri complessi,  $z$ , tali che  $f(z) = z$ .  
 (c) Si determini il sottoinsieme  $f_*(U) = \{ f(z) \mid z \in U \}$  e lo si disegni nel piano di Gauss.  
 (d) Si determinino il sottoinsieme  $I = \left\{ z \in \mathbb{C} \mid \frac{z}{\bar{z}} = -1 \right\}$  e le sue intersezioni con  $U$  ed  $f_*(U)$ .

*Svolgimento.* (a) Sia  $z = x + iy$  con  $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ .  $U$  è formato dai punti  $(x, y)$  tali che

$$(2x - m)^2 + 4(y + n)^2 < m^2[(x - m - 1)^2 + (y + n)^2].$$

Si tratta quindi dei punti interni alla circonferenza di centro  $ni$  e raggio 1, se  $m = 1$  e dei punti del semipiano a sinistra della retta  $x = 2$  se  $m = 2$ .



(b) La funzione  $f$  è definita quando  $z \neq 1 - i$  e la sua inversa è la funzione  $g(z) = \frac{(1 - i)z - ik}{z - i}$ , come si verifica con un calcolo diretto. La funzione  $g$  è definita per  $z \neq i$ , e quindi, il dominio e l'immagine di  $f$  sono rispettivamente  $D = \mathbb{C} \setminus \{1 - i\}$  e  $f_*(D) = \mathbb{C} \setminus \{i\}$ .

I punti uniti sono le soluzioni dell'equazione

$$\frac{iz - ik}{z - 1 + i} = z \quad \text{ovvero} \quad z^2 - z + ik = 0.$$

Si han quindi i punti

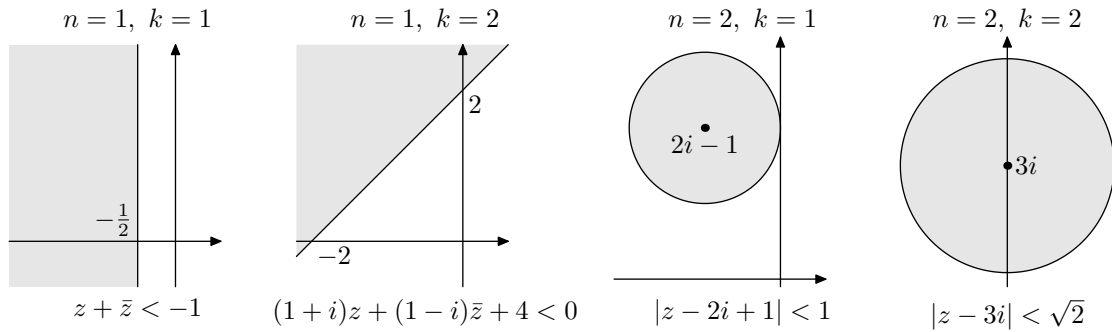
$$\frac{1}{2} \pm \left( \sqrt{\frac{\sqrt{17} + 1}{2}} - i\sqrt{\frac{\sqrt{17} - 1}{2}} \right) \quad \text{se } k = 1 \quad \text{e} \quad \frac{1}{2} \pm \left( \sqrt{\frac{\sqrt{65} + 1}{2}} - i\sqrt{\frac{\sqrt{65} - 1}{2}} \right) \quad \text{se } k = 2.$$

(c) Nelle notazioni del punto precedente, si ricava che  $f_*(U) = g^*(U) = \{ z \in f_*(D) \mid g(z) \in U \}$ . Distinguiamo quindi i possibili casi per  $U$ .

Se  $m = 1$ , si ha la disuguaglianza

$$\left| \frac{(1 - i)z - ik}{z - i} + ni \right| < 1 \quad \text{ovvero} \quad |(1 + (n - 1)i)z + n - ik| < |z - i|.$$

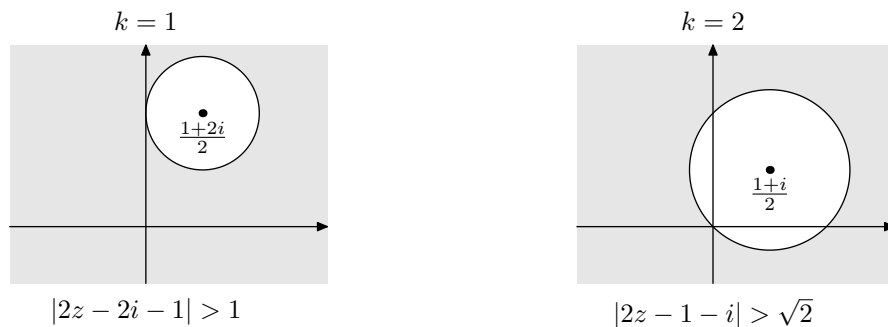
Per  $n = 1$  si ottiene un semipiano, che dipende dal valore di  $k$ . Per  $n = 2$  si ottengono i punti interni ad una circonferenza che dipende dal valore di  $k$ . Si veda quindi la figura.



Se  $\boxed{m = 2}$ , si ha la disuguaglianza

$$\frac{(1-i)z - ik}{z - i} + \frac{(1+i)\bar{z} + ik}{\bar{z} + i} < 4 \quad \text{ovvero} \quad 2z\bar{z} - (1-i(3-k))z - (1+i(3-k))\bar{z} + 4 - 2k > 0.$$

Si ottengono così i punti esterni ad una circonferenza che dipende dal valore di  $k$ .



(d) Si ha  $\frac{z}{\bar{z}} = -1$  se, e solo se,  $z \neq 0$  e  $z^2 = -|z|^2$ . Ciò accade se, e solo se,  $z$  è un numero puramente immaginario. Dunque  $I$  coincide con l'asse immaginario, privato dell'origine. Le intersezioni con  $U$  ed  $f_*(U)$  si possono quindi dedurre dai disegni precedenti.  $\square$

**ESERCIZIO 2.** Nel piano di Gauss si considerino le rette

$$a : (m + ik)z + (m - ik)\bar{z} = 0 \quad \text{e} \quad b : (3 + in)z + (3 - in)\bar{z} = 0$$

e siano  $\alpha$  e  $\beta$  gli angoli formati da queste con il semiasse positivo dell'asse reale.

- Si disegnano le rette  $a$  e  $b$  e si scrivano le espressioni analitiche delle riflessioni,  $\sigma_a$  e  $\sigma_b$ , rispetto alle rette date.
- Si determini l'applicazione composta  $z \mapsto \sigma_b(\sigma_a(z))$ . È vero che si tratta di una rotazione? In caso affermativo, si determinino il centro,  $P$ , e l'angolo,  $\vartheta$ , di rotazione in funzione degli angoli  $\alpha$  e  $\beta$ . È vero che  $\sigma_a \circ \sigma_b = \sigma_b \circ \sigma_a$ ?
- Si consideri il cerchio,  $C$ , di centro  $z_0 = k + im$  e passante per l'origine. Si scriva l'espressione analitica della riflessione,  $\lambda_C$ , rispetto al cerchio  $C$ .
- Si determinino e si disegnano le immagini delle rette  $a$  e  $b$  tramite  $\lambda$ .

*Svolgimento.* (a) Sia  $z = x + iy$  con  $(x, y) \in \mathbb{R}^2$ . La retta  $a$  ha equazione  $y = \frac{m}{k}x$  e quindi passa per il punto  $k + im$ . Dunque, la retta  $a$  forma con il semiasse positivo un angolo,  $\alpha$ , determinato dalle condizioni

$$\cos \alpha = \frac{k}{\sqrt{k^2 + m^2}}, \quad \sin \alpha = \frac{m}{\sqrt{k^2 + m^2}}.$$

Quindi  $\sigma_a$  è l'applicazione composta  $\rho_\alpha \circ \sigma \circ \rho_{-\alpha}$ , ove  $\sigma$  indica il coniugio e  $\rho_\vartheta$  la rotazione di angolo  $\vartheta$ . Si ha perciò

$$\sigma_a(z) = \frac{(k+im)^2}{k^2+m^2} \bar{z} \quad \text{e, analogamente,} \quad \sigma_b(z) = \frac{(n+3i)^2}{n^2+9} \bar{z}.$$

(b) L'applicazione composta  $\sigma_b \circ \sigma_a$  è la moltiplicazione  $z \mapsto \frac{(n+3i)^2}{n^2+9} \frac{(k-im)^2}{k^2+m^2} z$ . Essendo la moltiplicazione per un numero complesso di modulo 1 è una rotazione di centro l'origine. L'angolo di rotazione è  $\vartheta = 2(\beta - \alpha)$ . Le due rotazioni  $\sigma_a \circ \sigma_b$  e  $\sigma_b \circ \sigma_a$  sono l'una l'opposto dell'altra e coincidono solo se  $\vartheta = k\pi$  con  $k \in \mathbb{Z}$ .

(c) La riflessione  $\lambda_C : \mathbb{C} \setminus \{z_0\} \rightarrow \mathbb{C} \setminus \{z_0\}$  è l'applicazione composta  $\lambda_C = \tau_{z_0} \circ \mu_{|z_0|} \circ \lambda \circ \mu_{|z_0|^{-1}} \circ \tau_{-z_0}$ , ove  $\tau_x$  è la traslazione di vettore  $x$ ,  $\mu_s$  è la moltiplicazione per  $s$  e  $\lambda$  è la riflessione nel cerchio unitario. Dunque

$$\lambda_C(z) = \frac{|z_0|^2}{\bar{z} - \bar{z}_0} + z_0 = \frac{(k+im)\bar{z}}{\bar{z} - (k-im)}.$$

(d) L'applicazione  $\lambda_C$  coincide con la sua inversa e quindi si ha  $\lambda_{C^*}(U) = \lambda_C^*(U)$  per ogni sottoinsieme  $U$  del dominio.

La retta  $a$  passa per il centro di  $C$  e quindi viene mandata in sé (ma non punto per punto!). Infatti un numero complesso  $z$  appartiene a  $\lambda_C^*(a)$  se, e solo se,

$$i\bar{z}_0 \frac{z_0\bar{z}}{\bar{z} - \bar{z}_0} - iz_0 \frac{\bar{z}_0 z}{z - z_0} = 0 \quad \text{ovvero} \quad \frac{|z_0|^2}{|z - z_0|^2} (i\bar{z}_0 z - iz_0 \bar{z}) = 0.$$

Escludendo il punto  $z_0$  (che non appartiene al dominio di  $\lambda_C$ ), i punti di  $a$  vengono mandati in punti della stessa retta.

Analogamente, un numero complesso  $z$  appartiene a  $\lambda_C^*(b)$  se, e solo se,

$$(3+in) \frac{z_0\bar{z}}{\bar{z} - \bar{z}_0} + (3-in) \frac{\bar{z}_0 z}{z - z_0} = 0$$

ovvero

$$2(3k-nm)z\bar{z} - ((3k^2-3m^2-2mnk)-i(6mk+nk^2-nm^2))z - ((3k^2-3m^2-2mnk)+i(6mk+nk^2-nm^2))\bar{z} = 0.$$

Si tratta quindi di una circonferenza passante per l'origine il cui centro e raggio si possono dedurre dall'espressione scritta sopra. □



**Esame di Matematica 2 Mod.A (laurea in Matematica)**

prova di accertamento del 17 novembre 2006

**ESERCIZIO 1.** Nello spazio vettoriale  $\mathbb{R}^5$  si considerino i sottospazi

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ m \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 0 \\ -1 \\ 2m \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ m-1 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad W : \begin{cases} x_1 - mx_4 = 0 \\ (m-1)x_3 + (2+m)x_4 = 0 \\ x_1 + 2x_4 = 0 \end{cases}$$

ove  $m \in \{1, 2, 3, 4\}$  ed  $m \equiv n_6 \pmod{4}$ .

- (a) Si determini la dimensione e si esibisca una base di ciascuno dei due sottospazi e si verifichi se  $\mathbb{R}^5 = U \oplus W$ .
- (b) Detta  $\mathcal{E} = \{e_1, \dots, e_5\}$  la base canonica di  $\mathbb{R}^5$ , si scrivano le matrici  $\alpha_{\mathcal{E}, \mathcal{E}}(\pi_U)$  ed  $\alpha_{\mathcal{E}, \mathcal{E}}(\pi_W)$ , ove  $\pi_U : \mathbb{R}^5 \rightarrow \mathbb{R}^5$  è la proiezione su  $U$  parallelamente a  $W$  e  $\pi_W : \mathbb{R}^5 \rightarrow \mathbb{R}^5$  è la proiezione su  $W$  parallelamente ad  $U$ .
- (c) Si scrivano le matrici  $\alpha_{\mathcal{E}, \mathcal{E}}(\sigma_U)$  ed  $\alpha_{\mathcal{E}, \mathcal{E}}(\sigma_W)$ , ove  $\sigma_U : \mathbb{R}^5 \rightarrow \mathbb{R}^5$  è la simmetria di asse  $U$  e direzione  $W$  e  $\sigma_W : \mathbb{R}^5 \rightarrow \mathbb{R}^5$  è la simmetria di asse  $W$  e direzione  $U$ .
- (d) Si consideri il sottospazio

$$U' = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 2m \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 2 \\ m+1 \\ 0 \\ -1 \\ 2m+1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ m-1 \\ m-1 \\ -1 \\ 1-2m \end{pmatrix} \right\rangle$$

È vero che  $\mathbb{R}^5 = U' \oplus W$ ? In caso affermativo, siano  $\pi_{U'}$  la proiezione su  $U'$ , parallelamente a  $W$ ,  $\pi = \pi_{U|U'} : U' \rightarrow U$  e  $\pi' = \pi_{U'|U} : U \rightarrow U'$ . È vero che  $\pi \circ \pi' = 1_U$  e  $\pi' \circ \pi = 1_{U'}$ ?

*Svolgimento.* (a) Indichiamo con  $u_1, u_2, u_3$  i tre generatori di  $U$ .

Sia  $\boxed{m \neq 1}$ . Allora  $\dim U = 3$  ed una sua base è  $\mathcal{U} = \{u_1, u_2, u_3\}$ , mentre  $\dim W = 2$  ed una base è  $\mathcal{W} = \{e_2, e_5\} \subset \mathcal{E}$ . I vettori  $u_1, u_2, u_3, e_2, e_5$  sono linearmente indipendenti e quindi  $\mathbb{R}^5 = U \oplus W$ .

Sia  $\boxed{m = 1}$ . Allora  $\dim U = 2$  (si ha  $2u_1 - u_2 + u_3 = 0$ ) ed una base di  $U$  è, ad esempio,  $\mathcal{U} = \{u_1, u_3\}$ , mentre  $\dim W = 3$  ed una sua base è  $\mathcal{W} = \{e_2, e_3, e_5\} \subset \mathcal{E}$ . I vettori  $u_1, u_3, e_2, e_3, e_5$  sono linearmente indipendenti e quindi  $\mathbb{R}^5 = U \oplus W$ .

(b) Sia  $\boxed{m \neq 1}$ . Poiché  $\dim W < \dim U$  calcoliamo dapprima la proiezione  $\pi_W$ . Il sottospazio  $U$  è definito dalle equazioni cartesiane  $U : \begin{cases} mx_1 - x_5 = 0 \\ x_2 + x_4 = 0 \end{cases}$ , e quindi, dato un generico vettore  $x \in \mathbb{R}^5$ , la sua proiezione  $\pi_W(x) = ae_2 + be_5$  è determinata dalla condizione

$$x - \pi_W(x) \in U \quad \text{ovvero} \quad \begin{cases} mx_1 - (x_5 - b) = 0 \\ (x_2 - a) + x_4 = 0 \end{cases} \quad \text{ovvero} \quad \begin{cases} b = -mx_1 + x_5 \\ a = x_2 + x_4 \end{cases}$$

da cui si conclude che

$$\alpha_{\mathcal{E}, \mathcal{E}}(\pi_W) = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ -m & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \text{e quindi} \quad \alpha_{\mathcal{E}, \mathcal{E}}(\pi_U) = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ m & 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

essendo  $\pi_U + \pi_W = 1$ .

Sia  $\boxed{m = 1}$ . In questo caso  $\dim U < \dim W$  e quindi calcoliamo dapprima la proiezione  $\pi_U$ . Dato un generico vettore  $x \in \mathbb{R}^5$ , la sua proiezione  $\pi_U(x) = au_1 + bu_3$  è determinata dalla condizione

$$x - \pi_U(x) \in W \quad \text{ovvero} \quad \begin{cases} (x_1 - a) - (x_4 + b) = 0 \\ x_4 + b = 0 \end{cases} \quad \text{ovvero} \quad \begin{cases} b = -x_4 \\ a = x_1 \end{cases}$$

da cui si conclude che

$$\alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\pi_U) = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \quad \text{e quindi} \quad \alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\pi_W) = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

essendo  $\pi_U + \pi_W = 1$ .

(c) È sufficiente ricordare che  $\sigma_U = \pi_U - \pi_W = -\sigma_W$  per concludere che

$$\alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\sigma_U) = -\alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\sigma_W) = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & -2 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 2m & 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \quad \text{se } \boxed{m \neq 1}$$

$$\alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\sigma_U) = -\alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\sigma_W) = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & -2 & 0 \\ 0 & 0 & -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 2 & 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \quad \text{se } \boxed{m = 1}$$

(d) Indichiamo con  $u'_1, u'_2, u'_3$  i tre generatori di  $U'$ .

Sia  $\boxed{m \neq 1}$ . Allora  $\dim U' = 3$  ed i vettori  $u'_1, u'_2, u'_3, e_2, e_5$  sono linearmente indipendenti; quindi  $\mathbb{R}^5 = U' \oplus W$ .

Sia  $\boxed{m = 1}$ . Allora  $\dim U' = 2$  ed i vettori  $u'_1, u'_3, e_2, e_3, e_5$  sono linearmente indipendenti; quindi  $\mathbb{R}^5 = U' \oplus W$ .

In entrambi i casi, dato  $x \in U'$ , si ha  $x = u + w$ , ove  $u = \pi_U(x)$  e  $w = \pi_W(x)$  e quindi  $u = x - w$ , per cui  $\pi_{U'}(\pi_U(x)) = \pi_{U'}(u) = x$ . Ciò dimostra che  $\pi' \circ \pi = 1_{U'}$ . L'altra verifica è analoga ed è lasciata al lettore.  $\square$

**ESERCIZIO 2.** Si considerino gli spazi vettoriali,  $\mathbb{R}[X]_{\leq 3}$ , con la base  $1, X, X^2, X^3$ , ed  $\mathbb{R}[X]_{\leq 4}$ , con la base  $1, X, X^2, X^3, X^4$ , e sia  $\phi : \mathbb{R}[X]_{\leq 3} \rightarrow \mathbb{R}[X]_{\leq 4}$  la funzione  $P \mapsto D(P) + nXP$ , ove  $D$  indica la derivazione e l'intero  $n \in \{1, 2, 3, 4\}$  ed  $n \equiv n_5 \pmod{4}$ .

(a) Si verifichi che  $\phi$  è lineare e si scriva la sua matrice nelle basi date.

(b) Si determinino  $\ker \phi$  ed  $\text{im} \phi$  indicando la dimensione ed una base di ciascun sottospazio.

(c) Scrivere, se esistono, delle funzioni lineari  $\psi : \mathbb{R}[X]_{\leq 4} \rightarrow \mathbb{R}[X]_{\leq 3}$  inverse a destra o a sinistra per  $\phi$  specificandone le matrici nelle basi date.

(d) Scrivere la matrice di  $\phi$  (e delle eventuali  $\psi$ ) nelle basi  $1, 1 - nX, (1 - nX)^2, (1 - nX)^3$  di  $\mathbb{R}[X]_{\leq 3}$  ed  $1, 1 - nX, (1 - nX)^2, (1 - nX)^3, (1 - nX)^4$  di  $\mathbb{R}[X]_{\leq 4}$ .

*Svolgimento.* (a) Con un calcolo diretto, si ha

$$\phi(1) = nX, \quad \phi(X) = 1 + nX^2, \quad \phi(X^2) = 2X + nX^3, \quad \phi(X^3) = 3X^2 + nX^4.$$

La matrice cercata è quindi

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ n & 0 & 2 & 0 \\ 0 & n & 0 & 3 \\ 0 & 0 & n & 0 \\ 0 & 0 & 0 & n \end{pmatrix}.$$

(b)  $\text{rk} \phi = \text{rk} A = 4$ , quindi  $\ker \phi = \langle 0 \rangle$  (dimensione 0) ed  $\text{im} \phi = \langle nX, 1 + nX^2, 2X + nX^3, 3X^2 + nX^4 \rangle$  (dimensione 4).

(c) L'applicazione  $\phi$  non è suriettiva, quindi non può esistere un'inversa destra. Essendo iniettiva, esistono inverse sinistre,  $\psi$ , tali che  $\psi \circ \phi = 1_{\mathbb{R}[X]_{\leq 3}}$ . Le matrici cercate sono quindi del tipo

$$\begin{pmatrix} 0 & \frac{1}{n} & 0 & -\frac{2}{n^2} & 0 \\ 0 & 0 & \frac{1}{n} & 0 & -\frac{3}{n^2} \\ 0 & 0 & 0 & \frac{1}{n} & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & \frac{1}{n} \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} n^2a & 0 & -na & 0 & 3a \\ n^2b & 0 & -nb & 0 & 3b \\ n^2c & 0 & -nc & 0 & 3c \\ n^2d & 0 & -nd & 0 & 3d \end{pmatrix},$$

al variare di  $a, b, c, d$  in  $\mathbb{R}$ .

(d) Osservando che  $nX = 1 - (1 - nX)$ , si ha

$$\begin{aligned} \phi(1) &= nX = 1 - (1 - nX), \\ \phi(1 - nX) &= -n + nX(1 - nX) = -n + (1 - nX) - (1 - nX)^2, \\ \phi((1 - nX)^2) &= -2n(1 - nX) + nX(1 - nX)^2 = -2n(1 - nX) + (1 - nX)^2 - (1 - nX)^3, \\ \phi((1 - nX)^3) &= -3n(1 - nX)^2 + nX(1 - nX)^3 = -3n(1 - nX)^2 + (1 - nX)^3 - (1 - nX)^4. \end{aligned}$$

Dunque la matrice cercata è

$$B = \begin{pmatrix} 1 & -n & 0 & 0 \\ -1 & 1 & -2n & 0 \\ 0 & -1 & 1 & -3n \\ 0 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}.$$

Le matrici inverse sinistre sono tutte le matrici del tipo

$$\begin{pmatrix} 0 & -1 & -1 & 2n-1 & 5n-1 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & 3n-1 \\ 0 & 0 & 0 & -1 & -1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} a & a & (1-n)a & (1-3n)a & (1-6n+3n^2)a \\ b & b & (1-n)b & (1-3n)b & (1-6n+3n^2)b \\ c & c & (1-n)c & (1-3n)c & (1-6n+3n^2)c \\ d & d & (1-n)d & (1-3n)d & (1-6n+3n^2)d \end{pmatrix},$$

al variare di  $a, b, c, d$  in  $\mathbb{R}$ . □





---

**Esame di Matematica 2 Mod.A (laurea in Matematica)**

prova di accertamento del 7 dicembre 2006

---

**ESERCIZIO 1.** Si consideri il sistema

$$\Sigma_t : \begin{cases} (t-n)X_2 + (n-t)X_4 - X_5 = n-t+1 \\ tX_1 - X_2 + 2tX_3 - 2nX_5 = 2n+1 \\ (2t-2n)X_2 + (t+1)X_3 + 2(n+1)X_4 + (2t-2)X_5 = 2n-3t+3 \\ tX_1 - X_2 + 2tX_3 - 2tX_5 = 2t+1 \end{cases}$$

ove  $n \in \{1, 2, 3, 4\}$  ed  $n \equiv n_5 \pmod{4}$ .

- (a) Si riduca il sistema  $\Sigma_t$  in una forma a scalino, riga-equivalente, e si determini il rango del sistema al variare del parametro  $t \in \mathbb{R}$ .
- (b) Si determinino le soluzioni del sistema  $\Sigma_t$  al variare di  $t \in \mathbb{R}$ .
- (c) Per ogni  $t \in \mathbb{R}$ , sia  $U_t$  il sottospazio formato dalle soluzioni del sistema omogeneo associato a  $\Sigma_t$ . Posto  $H = \bigcup_{t \in \mathbb{R}} U_t$ , si dica se  $H$  è un sottospazio vettoriale e si determini una base di  $\langle H \rangle$ .
- (d) Per ogni primo  $p$  si dica quante soluzioni ha il sistema  $\Sigma_p$  nel corpo  $\mathbb{F}_p$ .

*Svolgimento.* (a) e (b) Il sistema  $\Sigma_t$  ha matrice

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & t-n & 0 & n-t & -1 & n-t+1 \\ t & -1 & 2t & 0 & -2n & 2n+1 \\ 0 & 2t-2n & t+1 & 2n+2 & 2t-2 & 2n-3t+3 \\ t & -1 & 2t & 0 & -2t & 2t+1 \end{array} \right) \sim$$

$$\sim \begin{array}{l} II \\ I \\ III - 2I \\ IV - II \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} t & -1 & 2t & 0 & -2n & 2n+1 \\ 0 & t-n & 0 & n-t & -1 & n-t+1 \\ 0 & 0 & t+1 & 2t+2 & 2t & 1-t \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 2(n-t) & 2(t-n) \end{array} \right).$$

Dunque, se  $t \notin \{-1, 0, n\}$ , matrice completa ed incompleta han rango 4 e le soluzioni del sistema sono

$$S_t = \begin{pmatrix} -2 \\ -1 \\ 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} (1+4t)/t \\ 1 \\ -2 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Discutiamo ora i casi particolari.

Se  $t = -1$ . Possiamo ridurre ulteriormente la matrice del sistema come indicato qui sotto. Matrice completa ed incompleta han rango 3 e le soluzioni del sistema sono indicate a fianco.

$$IV + (n+1)III \left( \begin{array}{ccccc|c} -1 & -1 & -2 & 0 & -2n & 2n+1 \\ 0 & -1-n & 0 & n+1 & -1 & n+2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & -2 & 2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right), \quad S_{-1} = \begin{pmatrix} -2 \\ -1 \\ 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} -2 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Se  $\boxed{t=0}$ . Possiamo ridurre ulteriormente la matrice del sistema come indicato qui sotto. Matrice completa ed incompleta han rango 4 e le soluzioni del sistema sono indicate a fianco.

$$\begin{array}{l} III \\ II - nI \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & -1 & 0 & 0 & -2n & 2n+1 \\ 0 & 0 & 1 & 2 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & n & -1+2n^2 & 1-2n^2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 2n & -2n \end{array} \right), \quad S_0 = \begin{pmatrix} -2 \\ -1 \\ 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

Se  $\boxed{t=n}$ . Possiamo ridurre ulteriormente la matrice del sistema come indicato qui sotto. Matrice completa ed incompleta han rango 3 e le soluzioni del sistema sono indicate a fianco.

$$\begin{array}{l} III \\ II \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} n & -1 & 2n & 0 & -2n & 2n+1 \\ 0 & 0 & n+1 & 2n+2 & 2n & 1-n \\ 0 & 0 & 0 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right), \quad S_n = \begin{pmatrix} -2 \\ -1 \\ 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} -4 \\ 0 \\ 2 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ n \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

(c)  $H$  è un'unione di sottospazi, ma non è un sottospazio. Infatti, contiene i vettori  $\begin{pmatrix} -4 \\ 0 \\ 2 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix}$  e  $\begin{pmatrix} -2 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$ , ma non ne contiene la somma. Il sottospazio generato da  $H$  è

$$\left\langle \begin{pmatrix} (1+4t)/t \\ 1 \\ -2 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} -4 \\ 0 \\ 2 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ n \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} -2 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

(d) Le trasformazioni elementari fatte per ridurre la matrice del sistema nella sua forma a scalini, sono tali anche su  $\mathbb{F}_p$  e quindi possiamo partire considerando la matrice a scalini e riducendo su  $\mathbb{F}_p$  le sue entrate. Dobbiamo distinguere alcuni casi.

Se  $\boxed{p \geq 5}$   $n$  e  $2n$  sono diversi da 0 in  $\mathbb{F}_p$  e possiamo ridurre ulteriormente la matrice del sistema come indicato qui sotto,

$$\begin{array}{l} III \\ II - nI \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & -1 & 0 & 0 & -2n & 2n+1 \\ 0 & 0 & 1 & 2 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & n & 2n^2-1 & 1-2n^2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 2n & -2n \end{array} \right).$$

Matrice completa ed incompleta han rango 4 e quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 1, e vi sono perciò  $p$  soluzioni.

Se  $\boxed{p=2}$  possiamo ridurre ulteriormente la matrice del sistema come indicato qui sotto,

$$\begin{array}{l} III \\ II - nI \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & 1 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & n & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right).$$

Matrice completa ed incompleta han rango 3 e quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 2, e vi sono perciò  $2^2 = 4$  soluzioni.

Sia  $\boxed{p = 3}$ . Se  $n \neq 3$  possiamo ridurre la matrice del sistema come indicato qui sotto,

$$\begin{array}{l} III \\ II - nI \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & -1 & 0 & 0 & n & 1 - n \\ 0 & 0 & 1 & -1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & n & -n^2 - 1 & 1 + n^2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & -n & n \end{array} \right).$$

Matrice completa ed incompleta han rango 4 e quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 1, e vi sono perciò 3 soluzioni. Se  $n = 3$  possiamo ridurre la matrice del sistema come indicato qui sotto,

$$\begin{array}{l} III \\ II \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & -1 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & -1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right).$$

Matrice completa ed incompleta han rango 3 e quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 2, e vi sono perciò  $3^2 = 9$  soluzioni.  $\square$

**ESERCIZIO 2.** Sia  $m \in \{1, 2, 3, 4\}$  tale che  $m \equiv n_6 \pmod{4}$ . Si considerino gli spazi vettoriali reali  $V$  e  $W$ , dotati delle rispettive basi  $\mathcal{V} = \{v_1, \dots, v_3\}$  e  $\mathcal{W} = \{w_1, \dots, w_4\}$ .

(a) Si determini l'applicazione lineare  $\psi : V \rightarrow W$  tale che

$$\begin{aligned} \psi(v_3 - 2v_1) &= -w_1 + (m - 2)w_2 + (2 - m)w_3 + w_4 \\ \psi(v_2 - v_1) &= mw_1 - mw_2 - w_3 - w_4 \\ \psi(v_1 - v_3) &= mw_1 - mw_2 - w_3 - w_4 \end{aligned}$$

Si scriva  $\alpha_{\mathcal{V}, \mathcal{W}}(\psi)$  e si determinino nucleo ed immagine di  $\psi$ .

(b) Si consideri l'applicazione lineare  $\phi : W \rightarrow W$  tale che

$$\begin{aligned} \phi(2w_1 + w_4) &= mw_1 + mw_2 + 3w_3 + w_4 \\ \phi(w_2 + w_3) &= mw_1 + mw_2 + 3w_3 + w_4 \\ \phi(w_3 - w_2) &= mw_1 - mw_2 - w_3 - w_4 \\ \phi(w_4 - w_2) &= (m - 2)w_1 - 4w_2 + (1 - 2m)w_3 \end{aligned}$$

Si scriva  $\alpha_{\mathcal{W}, \mathcal{W}}(\phi)$  e si determinino nucleo ed immagine di  $\phi$ .

(c) Si determinino tutte le applicazioni lineari  $\chi : V \rightarrow W$  tali che  $\psi = \phi \circ \chi$  e si scrivano tutte le matrici  $\alpha_{\mathcal{V}, \mathcal{W}}(\chi)$ .

(d) Si determini il sottospazio  $\text{im}\phi \cap \text{im}\psi$  di  $W$  e gli ortogonali  $(\text{im}\phi)^\perp$  ed  $(\text{im}\psi)^\perp$  in  $W^*$ .

(e)\* Dette  $\phi^* : W^* \rightarrow W^*$  e  $\psi^* : W^* \rightarrow V^*$  le applicazioni trasposte di  $\phi$  e  $\psi$ , si determinino le applicazioni lineari  $\eta : W^* \rightarrow W^*$  tali che  $\phi^* \circ \eta = 0$  e  $\psi^* \circ \eta = 0$  e si scrivano le matrici  $\alpha_{\mathcal{W}^*, \mathcal{W}^*}(\eta)$ , ove  $\mathcal{W}^*$  è la base duale della base  $\mathcal{W} = \{w_1, \dots, w_4\}$ .

*Svolgimento.* (a) I vettori  $v_3 - 2v_1, v_2 - v_1, v_1 - v_3$  sono una base di  $V$  e quindi l'applicazione lineare  $\psi$  è univocamente determinata dalle condizioni date e la sua matrice è

$$A = \alpha_{\mathcal{V}, \mathcal{W}}(\psi) = \begin{pmatrix} 1 - m & 1 & 1 - 2m \\ 2 & 2 - m & 2 + m \\ m - 1 & m - 2 & m \\ 0 & -1 & 1 \end{pmatrix}.$$

Si ha  $\psi(v_2 - v_1) = \psi(v_1 - v_3)$  e le prime due colonne della matrice sono chiaramente indipendenti. Dunque  $\ker \psi = \langle 2v_1 - v_2 - v_3 \rangle$  ed  $\text{im}\psi = \langle (1 - m)w_1 + 2w_2 + (m - 1)w_3, w_1 + (2 - m)w_2 + (m - 2)w_3 - w_4 \rangle$ .

(b) Analogamente al caso precedente,  $\phi$  è univocamente determinata dalle condizioni date e la sua matrice è

$$B = \alpha_{\mathcal{W}, \mathcal{W}}(\phi) = \begin{pmatrix} 1 & 0 & m & m-2 \\ 2 & m & 0 & m-4 \\ m & 2 & 1 & 3-2m \\ 0 & 1 & 0 & 1 \end{pmatrix}.$$

Si ha  $\phi(2w_1 + w_4) = \phi(w_2 + w_3)$  e le prime tre colonne della matrice sono linearmente indipendenti. Dunque  $\ker \phi = \langle 2w_1 - w_2 - w_3 + w_4 \rangle$  ed  $\text{im } \phi = \langle w_1 + 2w_2 + mw_3, mw_2 + 2w_3 + w_4, mw_1 + w_3 \rangle$ .

(c) Dobbiamo risolvere il “sistema lineare”,  $BX = A$ , ove sono da determinarsi le entrate della matrice  $X = \alpha_{\mathcal{V}, \mathcal{W}}(\chi) \in M_{4 \times 3}$ . Possiamo quindi applicare la tecnica di eliminazione alla matrice completa del sistema.

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & m & m-2 & | & 1-m & 1 & 1-2m \\ 2 & m & 0 & m-4 & | & 2 & 2-m & 2+m \\ m & 2 & 1 & 3-2m & | & m-1 & m-2 & m \\ 0 & 1 & 0 & 1 & | & 0 & -1 & 1 \end{pmatrix} \sim$$

$$\begin{matrix} IV \\ \frac{1}{m}(II-2I) \\ III-mI \end{matrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 & m & m-2 & | & 1-m & 1 & 1-2m \\ 0 & 1 & 0 & 1 & | & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 1 & -2 & -1 & | & 2 & -1 & 5 \\ 0 & 2 & 1-m^2 & 3-m^2 & | & m^2-1 & -2 & 2m^2 \end{pmatrix} \sim$$

$$\begin{matrix} \frac{1}{2}(II-III) \\ IV-2II \end{matrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 & m & m-2 & | & 1-m & 1 & 1-2m \\ 0 & 1 & 0 & 1 & | & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & | & -1 & 0 & -2 \\ 0 & 0 & 1-m^2 & 1-m^2 & | & m^2-1 & 0 & 2(m^2-1) \end{pmatrix} \sim$$

$$\begin{matrix} I-mIII \\ IV+(m^2-1)III \end{matrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & -2 & | & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 1 & | & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & | & -1 & 0 & -2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & | & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}.$$

Possiamo quindi concludere che le matrici delle applicazioni lineari cercate sono della forma

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 0 & -1 & 1 \\ -1 & 0 & -2 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 2a & 2b & 2c \\ -a & -b & -c \\ -a & -b & -c \\ a & b & c \end{pmatrix}$$

al variare di  $a, b, c$  in  $\mathbb{R}$  e sono quindi un traslato di un sottospazio di  $M_{4 \times 3}(\mathbb{R})$ . In modo equivalente, si potevano determinare le applicazioni lineari,  $\chi$ , scegliendo ad arbitrio  $\chi_0(v_i) \in \phi^{-1}(\psi(v_i))$ , per  $i = 1, 2, 3$ , e sommando all'applicazione,  $\chi_0$ , così determinata tutti gli elementi di  $\text{Hom}_{\mathbb{R}}(V, \ker \phi) \subset \text{Hom}_{\mathbb{R}}(V, W)$ .

(d) Poiché esistono delle applicazioni lineari  $\chi$  tali che  $\psi = \phi \circ \chi$ , deve aversi  $\text{im } \psi \subseteq \text{im } \phi$  e quindi l'intersezione è uguale al più piccolo tra i due sottospazi:  $\text{im } \phi \cap \text{im } \psi = \text{im } \psi$ . Per gli ortogonali vale l'inclusione inversa e si ha

$$\begin{aligned} (\text{im } \phi)^\perp &= \langle 2w_1^* + (m^2 - 1)w_2^* - 2mw_3^* + m(5 - m^2)w_4^* \rangle \subseteq \\ &\langle 2w_1^* + (m^2 - 1)w_2^* - 2mw_3^* + m(5 - m^2)w_4^*, w_1^* + w_3^* + (m - 1)w_4^* \rangle = (\text{im } \psi)^\perp. \end{aligned}$$

(e) Le applicazioni,  $\eta$ , devono soddisfare alla condizione  $\text{im } \eta \subseteq \ker \phi^* \cap \ker \psi^*$ . Ricordando che per qualsiasi applicazione lineare tra spazi vettoriali di dimensione finita,  $f$ , si ha  $\ker f^* = (\text{im } f)^\perp$ , si conclude che deve aversi  $\text{im } \eta \subseteq (\text{im } \phi)^\perp = \langle 2w_1^* + (m^2 - 1)w_2^* - 2mw_3^* + m(5 - m^2)w_4^* \rangle$ . Dunque le matrici cercate sono tutte e sole le matrici del tipo

$$\begin{pmatrix} 2a & 2b & 2c & 2d \\ (m^2 - 1)a & (m^2 - 1)b & (m^2 - 1)c & (m^2 - 1)d \\ -2ma & -2mb & -2mc & -2md \\ m(5 - m^2)a & m(5 - m^2)b & m(5 - m^2)c & m(5 - m^2)d \end{pmatrix},$$

al variare di  $a, b, c, d$  in  $\mathbb{R}$ .

□



## Esame di Matematica 2 Mod.A (laurea in Matematica)

prova scritta del 14 dicembre 2006

**ESERCIZIO 1.** Siano  $n, m \in \{1, 2\}$  tali che  $n \equiv n_6 \pmod{2}$  ed  $m \equiv n_5 \pmod{2}$ .

Si consideri il polinomio  $P(X) = (X - m - in)(X^2 - (m - n)(1 + i)X + i(m^2 + n^2)) \in \mathbb{C}[X]$ .

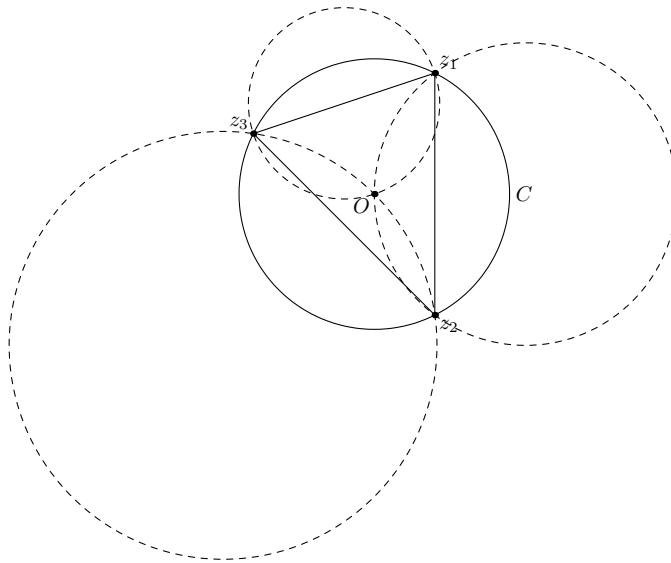
- (a) Si determinino le radici,  $z_1, z_2, z_3$ , di  $P(X)$ .
- (b) Si scriva l'equazione della circonferenza,  $C$ , del piano di Gauss, passante per  $z_1, z_2, z_3$ .
- (c) Si scriva l'espressione analitica della riflessione,  $\lambda_C$ , rispetto al cerchio  $C$  e si determinino i punti uniti dell'applicazione composta  $z \mapsto \lambda_C(2i + \bar{z})$ . È vero che i punti uniti stanno su  $C$ ?
- (d) Si disegni l'immagine tramite l'applicazione  $\lambda_C$  del triangolo di vertici  $z_1, z_2, z_3$ .

*Svolgimento.* (a) La radice del fattore lineare è evidente; le altre due si determinano risolvendo un'equazione di secondo grado. Dunque le tre radici sono  $z_1 = m + in$ ,  $z_2 = m - in = \bar{z}_1$ ,  $z_3 = -n + im = iz_1$ .

(b) I tre punti hanno il medesimo modulo e quindi appartengono alla circonferenza  $C : z\bar{z} = m^2 + n^2$ , di centro nell'origine e raggio  $|z_1| = \sqrt{m^2 + n^2}$ .

(c) La riflessione,  $\lambda_C$ , è quindi la funzione lineare fratta  $\lambda_C(z) = \frac{m^2 + n^2}{\bar{z}}$ . I punti uniti sono i numeri complessi,  $z$ , tali che  $z = \frac{m^2 + n^2}{z - 2i}$ , ovvero le soluzioni dell'equazione  $z^2 - 2iz - m^2 - n^2 = 0$ . Sono quindi i numeri complessi  $i \pm \sqrt{m^2 + n^2 - 1}$ , che appartengono a  $C$ . Si può anche osservare che l'applicazione  $z \mapsto 2i + \bar{z}$  è la riflessione rispetto ad una retta (quale?) e quindi che i punti uniti dell'applicazione composta sono l'intersezione tra questa retta ed il cerchio  $C$ .

(d) Le rette che formano i lati del triangolo vengono trasformate in tre cerchi passanti per l'origine e per i vertici del lato corrispondente.



Dunque i punti interni al triangolo vengono trasformati nei punti esterni alle tre circonferenze rappresentate nel disegno qui sopra ( $m = 1, n = 2$ ). □

**ESERCIZIO 2.** Siano  $n, m \in \{1, 2\}$  tali che  $n \equiv n_6 \pmod{2}$  ed  $m \equiv n_5 \pmod{2}$ .

Si considerino i seguenti sottospazi  $U$  e  $W$  di  $\mathbb{R}^4$ ,

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} m-n \\ n \\ n-m \\ m \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} n-2 \\ m+2 \\ 2-n \\ n+m \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} -m \\ n \\ m \\ n-m \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad W : \begin{cases} nX_1 - mX_2 - nX_3 + nX_4 = 0 \\ X_1 + (2+n)X_2 - X_3 + X_4 = 0 \\ mX_1 + X_2 - mX_3 + mX_4 = 0 \end{cases}$$

- (a) Si determinino delle basi per i sottospazi  $U$  e  $W$  e si dica se  $\mathbb{R}^4 = U \oplus W$ .  
 (b) Detta  $\pi : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^4$  la proiezione su  $W$  parallelamente ad  $U$ , si determini la matrice  $\alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\pi)$ , ove  $\mathcal{E} = \{e_1, \dots, e_4\}$  è la base canonica di  $\mathbb{R}^4$ .  
 (c) Si determinino tutte le applicazioni lineari  $\phi : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^4$  tali che  $\pi \circ \phi = \pi$  e si scrivano le matrici  $\alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\phi)$ .  
 (d) Detta  $\pi^*$  l'applicazione trasposta di  $\pi$ , si determinino nucleo ed immagine di  $\pi^*$ . È vero che  $\pi^*$  è ancora una proiezione?

*Svolgimento.* (a) I tre generatori di  $U$  sono linearmente dipendenti e generano un sottospazio di dimensione 2, soluzione del sistema di equazioni cartesiane

$$U : \begin{cases} X_2 - X_3 - X_4 = 0 \\ X_1 + X_3 = 0 \end{cases}.$$

Le tre equazioni lineari omogenee che definiscono  $W$  sono dipendenti ( $III - mII$  e  $I - nII$  sono proporzionali) e anche  $W$  è un sottospazio di dimensione 2. L'intersezione,  $U \cap W$ , è formata dalle soluzioni del sistema omogeneo che si ottiene unendo le equazioni dei due sottospazi ed è un sistema di rango 4. Quindi  $\mathbb{R}^4 = U \oplus W$ .

(b) Una base di  $W$  è costituita dai vettori  $e_1 + e_3$ ,  $e_3 + e_4$  e, con i calcoli consueti, si ricava la matrice

$$\alpha_{\mathcal{E},\mathcal{E}}(\pi) = \frac{1}{3} \begin{pmatrix} 2 & 1 & 1 & -1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & -1 & 2 & 1 \\ -1 & -2 & 1 & 2 \end{pmatrix}.$$

(c) L'applicazione identica o la stessa proiezione,  $\pi$ , sono applicazioni lineari che soddisfano alla condizione posta. Ogni altra differisce da queste per applicazioni,  $\phi_0 : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^4$ , tali che  $\text{im } \phi_0 \subseteq \ker \pi = U$ . Quindi le matrici cercate sono tutte e sole quelle appartenenti all'insieme

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} + \left\langle \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ -1 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \right\rangle.$$

(d) Il nucleo di  $\pi^*$  è

$$\ker \pi^* = (\text{im } \pi)^\perp = W^\perp = \langle e_2^*, e_1^* - e_3^* + e_4^* \rangle,$$

viste le equazioni cartesiane di  $W$ . Analogamente

$$\text{im } \pi^* = (\ker \pi)^\perp = U^\perp = \langle e_1^* + e_3^*, e_2^* - e_3^* - e_4^* \rangle.$$

Per ogni coppia di endomorfismi di uno spazio vettoriale si ha  $(\phi \circ \psi)^* = \psi^* \circ \phi^*$  e quindi  $\pi^* \circ \pi^* = \pi^*$  da cui si conclude che  $\pi^*$  è la proiezione su  $U^\perp$  parallelamente a  $W^\perp$ .  $\square$

**ESERCIZIO 3.** Si consideri il sistema

$$\Sigma_t : \begin{cases} (t-n)X_2 + (t-3)X_3 + nX_4 + X_5 = t-1 \\ (3-t)X_1 + X_3 + mX_4 = 0 \\ (t-3)X_1 - X_3 + tX_4 + (m-n)X_5 = t+n \\ (3t-3n)X_2 + (3t-9)X_3 + 3nX_4 + tX_5 = 2t \end{cases}$$

ove  $n, m \in \{1, 2\}$ ,  $n \equiv n_6 \pmod{2}$  ed  $m \equiv n_5 \pmod{2}$ .

- (a) Si riduca il sistema  $\Sigma_t$  in una forma a scalino, riga-equivalente, e si determini il rango del sistema al variare del parametro  $t \in \mathbb{R}$ .  
 (b) Si determinino le soluzioni del sistema  $\Sigma_t$  al variare di  $t \in \mathbb{R}$ .  
 (c) Per  $t = n$ , siano  $S_n$  l'insieme delle soluzioni del sistema  $\Sigma_n$  ed  $U_n$  il sottospazio formato dalle soluzioni del sistema omogeneo associato. Si determinino i sottospazi  $U_n^\perp$  ed  $S_n^\perp$  dello spazio duale.



(d) Per ogni primo  $p$  si dica quante soluzioni ha il sistema  $\Sigma_p$  nel corpo  $\mathbb{F}_p$ .

Svolgimento. (a) e (b) Il sistema  $\Sigma_t$  ha matrice

$$\left( \begin{array}{cccccc|c} 0 & t-n & t-3 & n & 1 & t-1 \\ 3-t & 0 & 1 & m & 0 & 0 \\ t-3 & 0 & -1 & t & m-n & t+n \\ 0 & 3t-3n & 3t-9 & 3n & t & 2t \end{array} \right) \sim \begin{array}{l} II \\ I \\ III + II \\ IV - 3I \end{array} \left( \begin{array}{cccccc|c} 3-t & 0 & 1 & m & 0 & 0 \\ 0 & t-n & t-3 & n & 1 & t-1 \\ 0 & 0 & 0 & t+m & m-n & t+n \\ 0 & 0 & 0 & 0 & t-3 & 3-t \end{array} \right).$$

Dunque, se  $t \notin \{-m, 3, n\}$ , matrice completa ed incompleta han rango 4 e le soluzioni del sistema sono

$$S_t = \left( \begin{array}{c} m/(t-3) \\ 1 \\ 0 \\ 1 \\ -1 \end{array} \right) + \left\langle \left( \begin{array}{c} (t-n)/(t-3) \\ 3-t \\ t-n \\ 0 \\ 0 \end{array} \right) \right\rangle.$$

Discutiamo ora i casi particolari.

Se  $\boxed{t = -m}$ , possiamo ridurre ulteriormente la matrice del sistema come indicato qui sotto. Matrice completa ed incompleta han rango 3 e le soluzioni del sistema sono indicate a fianco.

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} 3+m & 0 & 1 & m & 0 & 0 \\ 0 & -m-n & -m-3 & n & 1 & -m-1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & -m-3 & m+3 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right), \quad S_{-m} = \left( \begin{array}{c} -m/(m+3) \\ 1 \\ 0 \\ 1 \\ -1 \end{array} \right) + \left\langle \left( \begin{array}{c} -m(m+n) \\ n(m+3) \\ 0 \\ (n+m)(m+3) \\ 0 \end{array} \right), \left( \begin{array}{c} m+n \\ (m+3)^2 \\ -(n+m)(m+3) \\ 0 \\ 0 \end{array} \right) \right\rangle.$$

Se  $\boxed{t = n}$ , matrice completa ed incompleta han rango 4 e le soluzioni del sistema sono indicate a fianco.

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} 3-n & 0 & 1 & m & 0 & 0 \\ 0 & 0 & n-3 & n & 1 & n-1 \\ 0 & 0 & 0 & n+m & m-n & 2n \\ 0 & 0 & 0 & 0 & n-3 & 3-n \end{array} \right), \quad S_n = \left( \begin{array}{c} m/(n-3) \\ 1 \\ 0 \\ 1 \\ -1 \end{array} \right) + \left\langle \left( \begin{array}{c} 0 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right) \right\rangle.$$

Se  $\boxed{t = 3}$ , matrice completa ed incompleta han rango 3 e le soluzioni del sistema sono indicate a fianco.

$$\begin{array}{l} II \\ I \end{array} \left( \begin{array}{cccc|c} 0 & 3-n & 0 & n & 1 & 2 \\ 0 & 0 & 1 & m & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 3+m & m-n & 3+n \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right), \quad S_3 = \left( \begin{array}{c} 0 \\ 1 \\ -m \\ 1 \\ -1 \end{array} \right) + \left\langle \left( \begin{array}{c} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right), \left( \begin{array}{c} 0 \\ (n^2-nm+m+3)/(n-3) \\ m^2-nm \\ n-m \\ 3+m \end{array} \right) \right\rangle.$$

(c) Si ha

$$U_n^\perp = \langle e_2 \rangle^\perp = \langle e_1^*, e_3^*, e_4^*, e_5^* \rangle$$

$$S_n^\perp = \langle me_1 + (n-3)e_2 + (n-3)e_4 - (n-3)e_5, e_2 \rangle^\perp = \langle e_3^*, (n-3)e_1^* - me_4^*, (n-3)e_1^* + me_5^* \rangle.$$

(d) Le trasformazioni elementari fatte per ridurre la matrice del sistema nella sua forma a scalini, sono tali anche su  $\mathbb{F}_p$  e quindi possiamo partire considerando la matrice a scalini e riducendo su  $\mathbb{F}_p$  le sue entrate. Dobbiamo distinguere alcuni casi.

Se  $\boxed{p \geq 5}$ , i pivot sono diversi da 0 in  $\mathbb{F}_p$  e matrice completa ed incompleta del sistema han rango 4; quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 1 e vi sono perciò  $p$  soluzioni.

Se  $\boxed{p = 3}$  possiamo ridurre ulteriormente la matrice del sistema come indicato qui sotto,

$$\begin{array}{l} II \\ I \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & -n & 0 & n & 1 & -1 \\ 0 & 0 & 1 & m & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & m & m-n & n \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right).$$

Qualunque siano  $m$  ed  $n$ , matrice completa ed incompleta han rango 3 e quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 2; vi sono perciò  $3^2 = 9$  soluzioni in  $\mathbb{F}_3$ .

Se  $\boxed{p = 2}$  la matrice del sistema diventa

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} 1 & 0 & 1 & m & 0 & 0 \\ 0 & n & 1 & n & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & m & m-n & n \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 & 1 \end{array} \right).$$

Se  $m$  è dispari, matrice completa ed incompleta han rango 4 e quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 1; vi sono perciò 2 soluzioni.

Se  $m$  è pari, matrice completa ed incompleta han rango 3 e quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 2; vi sono perciò 4 soluzioni.  $\square$

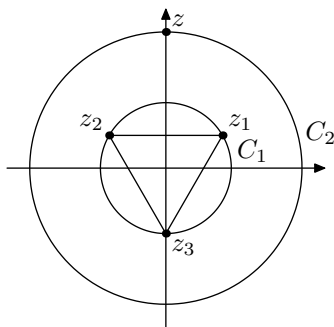
**Esame di Matematica 2 Mod.A (laurea in Matematica)**

prova scritta del 9 gennaio 2007

**ESERCIZIO 1.** Sia  $m = 3$  se il proprio numero di matricola è pari,  $m = -3$  altrimenti. Consideriamo  $z = mi \in \mathbb{C}$ .

- (a) Determinare le radici cubiche  $z_1, z_2, z_3$  di  $z$ , sia in forma algebrica che in forma trigonometrica, e si disegnino assieme a  $z$  sul piano di Gauss.
- (b) Determinare la circonferenza  $C_1$  del piano di Gauss contenente  $z_1, z_2, z_3$ , e quella concentrica  $C_2$  contenente  $z$ .
- (c) Scrivere le espressioni analitiche per le riflessioni  $\lambda_1, \lambda_2$  rispetto a  $C_1, C_2$  (rispettivamente).
- (d) È vero che  $\lambda_1 \circ \lambda_2 = \lambda_2 \circ \lambda_1$ ? Di che trasformazioni si tratta? In generale, che risultato dà la composizione di due riflessioni rispetto a due cerchi concentrici del piano di Gauss?

*Svolgimento.* (a) Sia, ad esempio,  $m = 3$ . Allora



$$z_1 = \sqrt[3]{3} \left( \cos \frac{\pi}{6} + i \sin \frac{\pi}{6} \right) = \sqrt[3]{3} \left( \frac{\sqrt{3}}{2} + i \frac{1}{2} \right),$$

$$z_2 = \sqrt[3]{3} \left( \cos \frac{5\pi}{6} + i \sin \frac{5\pi}{6} \right) = \sqrt[3]{3} \left( -\frac{\sqrt{3}}{2} + i \frac{1}{2} \right),$$

$$z_3 = \sqrt[3]{3} \left( \cos \frac{9\pi}{6} + i \sin \frac{9\pi}{6} \right) = -i \sqrt[3]{3}.$$

Se, invece  $m = -3$ , si ottengono quei punti ruotati di  $\frac{\pi}{3}$ , ovvero la stessa figura, simmetrica rispetto all'asse orizzontale.

(b) Le equazioni sono  $C_1 : z\bar{z} - \sqrt[3]{9} = 0$ , e  $C_2 : z\bar{z} - 9 = 0$ .

(c) Si ha

$$\lambda_1(z) = \frac{\sqrt[3]{9}}{\bar{z}} \quad \text{e} \quad \lambda_2(z) = \frac{9}{\bar{z}} \quad \text{per } z \neq 0.$$

(d) L'applicazione composta da due riflessioni rispetto a cerchi concentrici è un'omotetia rispetto al centro comune, con fattore di dilatazione uguale al rapporto tra i due raggi. Nel caso corrente si ha

$$\lambda_1(\lambda_2(z)) = \frac{\sqrt[3]{9}}{9} z \quad \text{e} \quad \lambda_2(\lambda_1(z)) = \frac{9}{\sqrt[3]{9}} z$$

e quindi le due applicazioni composte non coincidono, ma sono una l'inversa dell'altra. □

**ESERCIZIO 2.** Sia  $m$  tra 1 e 4 congruo modulo 4 all'ultima cifra del proprio numero di matricola. Si considerino i seguenti sottospazi dello spazio vettoriale  $\mathbb{R}^4$ :

$$U = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ m \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ m-1 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix} \right\rangle \quad \text{e} \quad W : \begin{cases} X_1 + X_2 + mX_4 = 0 \\ X_1 + X_3 + mX_4 = 0 \\ X_1 + X_3 - X_4 = 0 \end{cases}$$

- (a) Trovare equazioni cartesiane per il sottospazio  $U$  e una base per il sottospazio  $W$  (che dimensione hanno?). Verificare che si tratta di sottospazi complementari.
- (b) Determinare le matrici in base canonica della simmetria,  $\sigma$ , di asse  $U$  e direzione  $W$ , e della proiezione,  $\pi$ , su  $W$  parallelamente ad  $U$ .

- (c) È vero che  $\sigma \circ \pi = \pi \circ \sigma$ ? Si tratta di proiezioni?  
 (d) Descrivere, tramite equazioni cartesiane e basi, nuclei e immagini delle applicazioni trasposte di  $\sigma$ ,  $\pi$ ,  $\sigma \circ \pi$  e  $\pi \circ \sigma$ .

*Svolgimento.* (a) I tre generatori di  $U$  sono linearmente indipendenti, per cui si tratta di un sottospazio di dimensione 3, definito dall'equazione cartesiana  $U : X_1 + X_2 + X_3 + mX_4 = 0$ .

Il sistema lineare omogeneo che definisce  $W$  ha rango 3; quindi il sottospazio ha dimensione 1 ed una sua base è costituita dal vettore  $w = {}^t(1, -1, -1, 0)$ .

Il sistema lineare che definisce l'intersezione tra i due sottospazi ha rango 4 (o, analogamente,  $w \notin U$ ); quindi  $U \cap W = \langle 0 \rangle$  ed  $\mathbb{R}^4 = U \oplus W$ .

- (b) Dato un vettore  $x = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \\ x_4 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^4$ , la proiezione,  $\pi(x) = \alpha w$ , è quell'unico vettore tale che  $x - \alpha w \in U$ . Deve quindi aversi  $\alpha = -x_1 - x_2 - x_3 - mx_4$ . Quindi

$$\alpha_{\mathcal{E}, \mathcal{E}}(\pi) = \begin{pmatrix} -1 & -1 & -1 & -m \\ 1 & 1 & 1 & m \\ 1 & 1 & 1 & m \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}.$$

Dalla relazione  $\sigma = 1 - 2\pi$ , si ricava

$$\alpha_{\mathcal{E}, \mathcal{E}}(\sigma) = \begin{pmatrix} 3 & 2 & 2 & 2m \\ -2 & -1 & -2 & -2m \\ -2 & -2 & -1 & -2m \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}.$$

(c)  $\sigma \circ \pi = (1 - 2\pi) \circ \pi = \pi - 2\pi = -\pi$  ed, analogamente,  $\pi \circ \sigma = -\pi$ . Dunque le due applicazioni composte sono uguali, ma non si tratta di proiezioni, perché  $(-\pi) \circ (-\pi) = \pi \neq -\pi$ .

(d)  $\sigma$  è un isomorfismo e quindi lo è anche l'applicazione trasposta, che ha perciò  $\langle 0 \rangle$  come nucleo e tutto lo spazio duale come immagine.

Per quanto riguarda la proiezione,  $\pi^*$ , si ha  $\ker(\pi^*) = (\operatorname{im} \pi)^\perp = W^\perp$  ed  $\operatorname{im}(\pi^*) = (\ker \pi)^\perp = U^\perp$ . Le equazioni cartesiane, riferite alla base duale della base canonica, sono quindi

$$W^\perp : X_1 - X_2 - X_3 = 0, \quad \text{e} \quad U^\perp : \begin{cases} X_1 - X_2 + mX_3 - X_4 = 0 \\ X_1 + (m-1)X_3 - X_4 = 0 \\ X_1 - X_3 = 0 \end{cases}$$

Nucleo ed immagine di  $-\pi^*$  coincidono con nucleo ed immagine di  $\pi^*$ . □

**ESERCIZIO 3.** Sia  $m$  tra 1 e 4 congruo modulo 4 alla penultima cifra del proprio numero di matricola. Si consideri il sistema lineare

$$\Sigma_t : \begin{cases} tX_1 + 2X_2 + tX_4 + mX_5 = -m \\ 2X_2 + mX_5 = -m \\ tX_1 + 2X_2 + 5X_3 + tX_4 + mX_5 = 1 - m \\ 2tX_2 + t^2X_5 = (1 - m)t \end{cases}$$

al variare di  $t \in \mathbb{R}$ .

- (a) Scrivere la matrice del sistema e ridurla in forma a scalini per righe; determinare i ranghi di matrici completa e incompleta al variare di  $t \in \mathbb{R}$ .  
 (b) Si determinino le soluzioni  $U_t$  del sistema  $\Sigma_t$  al variare di  $t \in \mathbb{R}$ .  
 (c) Descrivere l'unione  $U$  di tutti i sottinsiemi  $U_t$  (per  $t \in \mathbb{R}$ ), il minimo sottospazio affine contenente  $U$ , e il minimo sottospazio vettoriale contenente  $U$ .

(d) Determinare il numero di soluzioni del sistema  $\Sigma_p$  pensato a coefficienti in  $\mathbb{F}_p$  per ogni primo  $p$ .

Svolgimento. (a) e (b) Il sistema  $\Sigma_t$  ha matrice

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} t & 2 & 0 & t & m & -m \\ 0 & 2 & 0 & 0 & m & -m \\ t & 2 & 5 & t & m & 1-m \\ 0 & 2t & 0 & 0 & t^2 & (1-m)t \end{array} \right) \sim \begin{array}{l} I-II \\ II \\ III-I \\ IV-tII \end{array} \left( \begin{array}{ccccc|c} t & 0 & 0 & t & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 0 & m & -m \\ 0 & 0 & 5 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & t(t-m) & t \end{array} \right).$$

Dunque, se  $t \notin \{0, m\}$ , matrice completa ed incompleta han rango 4 e le soluzioni del sistema sono

$$U_t = \left( \begin{array}{c} 0 \\ -\frac{m}{2} - \frac{m}{2(t-m)} \\ 1/5 \\ 0 \\ \frac{1}{t-m} \end{array} \right) + \left\langle \left( \begin{array}{c} 1 \\ 0 \\ 0 \\ -1 \\ 0 \end{array} \right) \right\rangle.$$

Discutiamo ora i casi particolari.

Se  $\boxed{t=0}$ , matrice completa ed incompleta han rango 2 e le soluzioni del sistema sono indicate a fianco.

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 0 & m & -m \\ 0 & 0 & 5 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right), \quad U_0 = \left( \begin{array}{c} 0 \\ -m/2 \\ 1/5 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right) + \left\langle \left( \begin{array}{c} 0 \\ m \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right), \left( \begin{array}{c} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right), \left( \begin{array}{c} 0 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{array} \right) \right\rangle.$$

Se  $\boxed{t=m}$ , la matrice completa ha rango 4 mentre quella incompleta ha rango 3 e quindi non ci sono soluzioni al sistema.

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} m & 0 & 0 & m & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 0 & m & -m \\ 0 & 0 & 5 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & m \end{array} \right), \quad U_m = \emptyset.$$

(c) Si osservi che

$$\left( \begin{array}{c} 0 \\ -\frac{m}{2} - \frac{m}{2(t-m)} \\ 1/5 \\ 0 \\ \frac{1}{t-m} \end{array} \right) = \left( \begin{array}{c} 0 \\ -m/2 \\ 1/5 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right) - \frac{1}{2(t-m)} \left( \begin{array}{c} 0 \\ m \\ 0 \\ 0 \\ -2 \end{array} \right)$$

e quindi  $U_t \subset U_0$  per ogni valore di  $t$ . Dunque  $U = U_0$  ed

$$\langle U \rangle = \left\langle \left( \begin{array}{c} 0 \\ -m/2 \\ 1/5 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right), \left( \begin{array}{c} 0 \\ m \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right), \left( \begin{array}{c} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{array} \right), \left( \begin{array}{c} 0 \\ 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{array} \right) \right\rangle.$$

(d) Le trasformazioni elementari fatte per ridurre la matrice del sistema nella sua forma a scalini, sono tali anche su  $\mathbb{F}_p$  e quindi possiamo partire considerando la matrice a scalini e riducendo su  $\mathbb{F}_p$  le sue entrate. Dobbiamo distinguere alcuni casi.

Se  $\boxed{p \notin \{2, 5\}}$ , i pivot sono diversi da 0 in  $\mathbb{F}_p$  e matrice completa ed incompleta del sistema han rango 2; quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione 3 e vi sono perciò  $p^3$  soluzioni.

Se  $\boxed{p=2}$  la matrice del sistema diventa

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & m & m \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right).$$

Se  $m \notin \{2, 4\}$ , matrice completa ed incompleta han rango 2 e quindi le soluzioni del sistema sono il traslato di un sottospazio di dimensione  $2^3 = 8$ . Altrimenti il rango è uguale ad 1 e le soluzioni in  $\mathbb{F}_2$  sono  $2^4 = 16$ .

Se  $\boxed{p = 5}$  la matrice del sistema diventa

$$\left( \begin{array}{ccccc|c} 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 0 & m & -m \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right).$$

e quindi non vi sono soluzioni in  $\mathbb{F}_5$ .

□

---

## Esame di Matematica 2 Mod.A (laurea in Matematica)

prova scritta del 17 luglio 2007

---

**ESERCIZIO 1.** Sia  $P(z) = z^3 + 1$ .

- (a) Si determinino le radici,  $z_1, z_2, z_3$ , di  $P(z)$  e le si disegnino nel piano di Gauss, indicando con  $z_1$  una radice reale di  $P(z)$ .
- (b) Si scriva l'equazione della circonferenza,  $C$ , del piano di Gauss contenente  $z_1, z_2, z_3$  e si scriva l'espressione analitica della riflessione,  $\lambda_C$ , rispetto a  $C$ . Si disegni nel piano di Gauss l'insieme

$$U = \{ z_1^m z_2^n z_3^k \mid (n, m, k) \in \mathbb{Z}^3 \}.$$

- (c) Detta  $C_k$  la circonferenza di centro  $z_1$  e raggio  $k \geq 0$ , si determinino in funzione di  $k$  parte reale e parte immaginaria dei punti di intersezione tra  $C$  e  $C_k$  nel piano di Gauss. Si determini (se esiste) il valore  $k_0$  per cui la circonferenza  $C_{k_0}$  passa per  $z_2$  e  $z_3$ .
- (d) Si determinino le equazioni di  $\lambda_C^*(C_k)$ , al variare di  $k$ , e si dica per quali valori di  $k$  si ottiene un cerchio o una retta. In ogni caso, si determinino centro e raggio della circonferenza o le equazioni cartesiane della retta. Al variare di  $k$ , si dica se  $\lambda_C^*(C)$  è un cerchio o una retta.

*Svolgimento.* (a)  $P(z) = (z+1)(z^2 - z + 1) = (z+1)(z - \frac{1+i\sqrt{3}}{2})(z - \frac{1-i\sqrt{3}}{2})$ . Dunque, le tre radici sono  $z_1 = -1$ ,  $z_2 = \frac{1+i\sqrt{3}}{2}$ ,  $z_3 = \bar{z}_2 = \frac{1-i\sqrt{3}}{2}$ .

(b) La circonferenza è la circonferenza unitaria centrata nell'origine  $C : |z| = 1$  e  $\lambda_C(z) = \frac{1}{\bar{z}}$ .  $U$  è l'insieme delle radici seste dell'unità, ovvero i vertici dell'esagono regolare iscritto nella circonferenza unitaria (con un vertice uguale ad 1).

(c) Si ha

$$C_k \cap C : \begin{cases} |z| = 1 \\ |z+1| = k \end{cases}, \quad \text{ovvero} \quad C_k \cap C : \begin{cases} \bar{z}z = 1 \\ (z+\bar{z}) - (k^2-2) = 0 \end{cases}.$$

Nel piano di Gauss i punti di intersezione tra le due circonferenze sono  $\frac{k^2-2}{2} \pm i \frac{|k|\sqrt{4-k^2}}{2}$  ( $0 \leq k \leq 2$ ). Si ha  $k_0 = |z_2 + 1| = \left| \frac{3+i\sqrt{3}}{2} \right| = \sqrt{3}$ .

(d) Il punto  $z_1 = -1$  appartiene a  $C$ , quindi

$$\lambda_C^*(C_k) = \{ z \in \mathbb{C} \mid |\lambda_C(z) + 1| = k \} = \{ z \in \mathbb{C} \mid |\bar{z} + 1| = k|\bar{z}| \} = \{ z \in \mathbb{C} \mid (1-k^2)z\bar{z} + (z+\bar{z}) + 1 = 0 \}.$$

Dunque, per  $k = 1$  si tratta della retta verticale  $z + \bar{z} = 1$  ( $\Re z = \frac{1}{2}$ ). Per  $k \neq 1$  si tratta della circonferenza di centro  $z_0 = \frac{1}{k^2-1}$  e raggio  $\frac{k}{|1-k^2|}$ . Per ogni valore di  $k \neq 1$ , il cerchio  $C$  passa per il centro di  $C_k$ , quindi  $\lambda_C^*(C)$  è una retta.

Lasciamo al lettore il compito di fare i disegni richiesti. □

**ESERCIZIO 2.** Si considerino i seguenti sottospazi dello spazio vettoriale  $\mathbb{R}^4$ :

$$U : \begin{cases} X_1 + X_2 + X_4 = 0 \\ X_1 + 2X_2 - 2X_3 + 3X_4 = 0 \\ X_1 + 2X_3 - X_4 = 0 \end{cases} \quad e \quad V = \left\langle \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 2 \\ -1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \\ -1 \end{pmatrix} \right\rangle$$

- (a) Si determinino la dimensione, una base e delle equazioni cartesiane per i sottospazi  $U$  e  $V$ .  
 (b) Si determinino  $U \cap V$  ed un sottospazio,  $W$ , tale che  $V = W \oplus (U \cap V)$ . Si verifichi che  $\mathbb{R}^4 = U \oplus W$ .  
 (c) Determinare le matrici in base canonica di  $\pi_U^W, \sigma_W^U$ . Qual è la restrizione ad  $U \cap V$  di queste due applicazioni?  
 (d) Si dica se l'insieme,  $C$ , delle applicazioni lineari  $\phi : \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^4$  tali che  $\text{im}(\pi_U^W \circ \phi) \subseteq V \cap U$  è un sottospazio di  $\text{Hom}(\mathbb{R}^4, \mathbb{R}^4)$  ed in tal caso se ne calcoli la dimensione. Si scrivano le matrici in base canonica degli elementi di  $C$ .

*Svolgimento.* (a) La seconda equazione che definisce  $V$  è uguale al doppio della prima meno la terza ed il sistema ha rango 2. Quindi  $\dim U = 2$  ed una base è  $\{e_1 - e_3 - e_4, 2e_1 - 2e_2 - e_3\}$ .

I tre vettori che generano  $V$  sono linearmente indipendenti. Quindi  $V$  ha dimensione 3 ed è determinato dall'equazione cartesiana  $V : X_1 + 2X_2 + X_4 = 0$ .

(b)  $U \cap V = \langle e_1 - e_3 - e_4 \rangle$  ha dimensione 1 e possiamo prendere  $W = \langle e_1 + 2e_3 - e_4, e_1 - e_2 + e_4 \rangle$ . Tramite la tecnica di eliminazione di Gauss, si verifica immediatamente che  $\mathbb{R}^4 = U \oplus W$ .

(c) Dato un vettore  $x = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \\ x_3 \\ x_4 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^4$ , la proiezione,  $\pi_U^W(x) = a(e_1 - e_3 - e_4) + b(2e_1 - 2e_2 - e_3) \in U$ , è quell'unico vettore tale che  $x - \pi_U^W(x) \in W$ . Deve quindi aversi

$$\alpha_{\varepsilon, \varepsilon}(\pi_U^W) = \frac{1}{6} \begin{pmatrix} -1 & -6 & -2 & -5 \\ 6 & 12 & 0 & 6 \\ -2 & 0 & 2 & 2 \\ -5 & -6 & 2 & -1 \end{pmatrix} \quad e \quad \alpha_{\varepsilon, \varepsilon}(\sigma_W^U) = \alpha_{\varepsilon, \varepsilon}(1 - 2\pi_U^W) = \mathbf{1}_4 - 2\alpha_{\varepsilon, \varepsilon}(\pi_U^W).$$

Essendo  $U \cap V \subset U$ , per ogni  $x \in U \cap V$ , si ha  $\pi_U^W(x) = x$  e  $\sigma_W^U(x) = -x$ .

(d)  $C$  non è vuoto perché contiene l'applicazione nulla. Indicato con  $v_0$  un generatore di  $U \cap V$ , si ha che

$$\text{im}(\pi_U^W \circ \phi) \subseteq V \cap U \iff \forall x \in \mathbb{R}^4, \phi(x) = av_0 + w, \exists a \in \mathbb{R}, \exists w \in W \iff \text{im} \phi \subseteq (V \cap U) + W = V.$$

Dunque, gli elementi di  $C$  formano un sottospazio di  $\text{Hom}(\mathbb{R}^4, \mathbb{R}^4)$  isomorfo a  $\text{Hom}(\mathbb{R}^4, V)$ , che ha dimensione 12. Le matrici in base canonica degli elementi di  $C$  hanno come colonne combinazioni lineari dei vettori della base di  $V$  data nel testo. Con questo in mente, il lettore può facilmente scrivere le matrici di una base di  $C$  o la matrice di un generico suo elemento (farlo!).  $\square$



---

## Esame di Matematica 2 – Mod.A (laurea in Matematica)

prova scritta del 11 settembre 2007

---

**ESERCIZIO 1.** Si consideri la trasformazione del piano complesso  $z \mapsto f(z) = i \frac{1+z}{1-z}$ .

- (a) Si determinino i punti uniti della trasformazione.
- (b) Al variare di  $k$  tra i numeri reali positivi, siano  $D_k = \{z \in \mathbb{C} \mid |z| < k\}$  e  $C_k = \{z \in \mathbb{C} \mid |z| = k\}$ . Si determinino i valori di  $k$  per cui  $f(z)$  è definita su tutti i punti di  $D_k$ . Detto  $k_0$  il massimo valore per cui la trasformazione è definita su tutti i punti di  $D_{k_0}$ , si dica se l'insieme contiene qualche punto unito.
- (c) Si determini l'insieme  $f_*(D_{k_0})$  e lo si disegni nel piano di Gauss. Qual'è l'immagine di  $C_{k_0}$ ?
- (d) Si determinino gli insiemi  $f_*(C_k)$ , quando  $k < k_0$ .

**ESERCIZIO 2.** Siano date le basi  $\mathcal{V} = \{v_1, \dots, v_4\}$  e  $\mathcal{W} = \{w_1, \dots, w_3\}$  degli spazi vettoriali reali  $V$  e  $W$ , rispettivamente.

- (a) Si determinino tutte le applicazioni lineari  $\phi : V \rightarrow W$  tali che

$$\phi(v_2 + v_3) = w_1 + 2w_2 + w_3, \quad \phi(v_1 + v_4) = 2w_1, \quad \phi(v_3) = w_2 + w_3, \quad \phi(v_1 + v_2 + v_4) = 3w_1 + w_2$$

e si scriva la matrice  $\alpha_{\mathcal{V}, \mathcal{W}}(\phi)$  per ciascuna di queste.

- (b) Si determinino nucleo ed immagine per  $\phi$  e si determini, se esiste, un sottospazio  $U \subseteq V$  tale che  $\phi|_U$  sia una biiezione su  $W$  per tutte le applicazioni,  $\phi$ , soddisfacenti alle condizioni del punto (a).
- (c) Si consideri l'unione  $\mathcal{K}$  dei sottospazi  $\ker \phi$  per tutte le applicazioni,  $\phi$ , soddisfacenti alle condizioni del punto (a). Si dica se  $\mathcal{K}$  è un sottospazio di  $\mathbb{R}^4$  o si determini il sottospazio generato da  $\mathcal{K}$ .
- (d) Al variare di  $\phi$  si determini l'insieme,  $C_\phi$ , delle applicazioni lineari  $\psi : V \rightarrow V$  tali che  $\text{im}(\phi \circ \psi) \subseteq \langle w_1 \rangle$ . Si dica se si tratta di un sottospazio e se ne determini l'eventuale dimensione. Si descrivano le matrici  $\alpha_{\mathcal{V}, \mathcal{V}}(\psi)$  delle applicazioni  $\psi \in C_\phi$ .